



## FILP 1023 Teologia filosofica

Anno Accademico 2019-2020

<b>Facoltà/Istituto</b>	Filosofia	
<b>Ciclo/Livello</b>	Baccalaureato	
<b>Anno del ciclo</b>	3 anno	<b>Docente</b>
<b>Semestre</b>	2	Prof. Alex YEUNG, LC
<b>Orario lezioni</b>	I, 10,30-12,15; II, 8,30-10-15; V, 10,30-11,15	<b>Indirizzo di posta elettronica</b>
<b>Crediti ECTS</b>	8	alex.yeung@upra.org
<b>Ore totali per lo studente</b>	200	<b>Orario di ricevimento</b>
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano	Su appuntamento

### DESCRIZIONE GENERALE

La teologia filosofica è la parte culminante della metafisica, conducendo questa, attraverso la *resolutio secundum rem* e un'applicazione della triplex via dello Pseudo-Dionigi, fino alla conoscenza della causa ultima estrinseca dell'ente in quanto ente, cioè Dio in quanto *Ipsum Esse Subsistens*. La prima parte del corso studia come è stato trattato "il problema di Dio" nella storia della filosofia. Così facendo, si vedrà meglio la natura, il metodo e i limiti della teologia filosofica. La seconda parte del corso, sistematica, cerca di risolvere tre problemi fondamentali: (1) dimostrare l'esistenza di Dio come causa ultima estrinseca dell'ente in quanto ente; (2) conoscere (analogicamente) la natura di Dio e i suoi attributi intrinseci e operativi; e (3) spiegare la relazione tra Dio e gli altri esseri.

### LEARNING OUTCOMES (LO)

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

- Conoscere i contesti storici in cui  $\sqrt{\textcircled{R}}$  sorto il problema di Dio, sapendo comprendere, distinguere e criticare le diverse impostazioni di questo problema.
- Essere in grado di spiegare la natura e metodo della teologia filosofica e in che misura forma parte della metafisica.
- Assimilare e persino criticare in modo ragionato le dimostrazioni metafisiche dell'esistenza di Dio. Giudicare gli altri argomenti (non propriamente metafisici) dell'esistenza di Dio.
- Essere in grado di esprimere l'apprezzamento delle possibilità  $\sqrt{+}$  umane, i limiti e le vie di conoscere la natura di Dio, e di applicare queste vie per arrivare ad una dottrina ragionata sugli attributi di Dio.
- Comprendere in modo metafisico la relazione causale fra le creature e Dio Creatore.
- Sviluppare una sintesi propria tra la conoscenza e l'atteggiamento esistenziale verso il Dio della filosofia e il Dio della fede.
- Raggiungere con quest'ultimo tratto della metafisica una visione sapienziale della realtà  $\sqrt{+}$ .
- Leggere, capire e criticare testi filosofici su Dio.

### DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali - 60 ore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Letture – 80 ore (6 ore ogni settimana)</li><li>• Preparazione per le prove parziali – 30 ore</li><li>• Preparazione per l'esame finale – 30 ore</li></ul>

### MODALITÀ DI VERIFICA

1. Prove parziali (2): 50%, 25% ciascuna: Prima prova: sulla materia del punto 2 del programma; seconda prova: sulla materia del punto 4 del programma.
2. Esame finale: 50%, sulla materia dei punti 1, 3, e 5 a 8 del programma.

**CONTENUTI/PROGRAMMA**

1. Introduzione al “problema di Dio” e l’itinerario del corso
2. La storia filosofica del “problema di Dio”
  - a. Teologia filosofica antica
  - b. Teologia filosofica medievale
  - c. Teologia filosofica moderna: Cartesio, Kant
  - d. Teologia filosofica contemporanea: Heidegger, fenomenologia post-Heideggeriana, filosofia analitica
  - e. Teologia filosofica cristiana contemporanea
3. Natura e metodo della teologia filosofica
4. Le dimostrazioni (e altri argomenti) dell’esistenza di Dio
  - a. Le Cinque Vie di San Tommaso d’Aquino
  - b. *L’unum argumentum* di sant’Anselmo e le sue riprese nella filosofia moderna
  - c. Argomenti cosmologici e teleologici contemporanei
5. La natura di Dio
  - a. Gli attributi entitativi di Dio
  - b. *Ipsium Esse Per Se Subsistens*
  - c. Gli attributi operativi di Dio
6. La nostra conoscenza di Dio e i nomi divini
7. Dio e le creature
8. La fondazione teologica dei trascendentali

**CALENDARIO**

No.	DATA	ATTIVITÀ
1		<i>[Oltre i temi delle lezioni, il calendario delle attività deve includere qualsiasi altra attività formativa con scadenza: esami parziali, compiti, etc.]</i>
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

## OBBLIGATORIA

## PROVA PARZIALE #1:

*Lecture richieste*

- \*\*PANGALLO, M., Cap. 1: "Dio nel sapere umano", in *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Casa Ed. Leonardo da Vinci, S. Marinella (Roma) 2004, 17-38.
- BERTI, E., "Chi sono gli dèi?", in *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma 2007, 74-114.
- VIMERCATI, E., "Che cos'è la "teologia"? Contributo all'evoluzione di un concetto" in E. DAL COVOLO - E. VIMERCATI, *Filosofia e teologia tra il IV e il V secolo: contesto, figure e momenti di una sintesi epocale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016, 89-104.
- SEIDL, H., "Riflessioni sull'incomprensibilità di Dio secondo Pseudo-Dionigi Areopagita" in A. ALES BELLO (ed.), *Pensare Dio a Gerusalemme. Filosofia e monoteismi a confronto*, Mursia-Pontificia Università Lateranense, Roma 2000, 85-97.
- BIFFI, I., "L'introduzione di Aristotele in Occidente attraverso Boezio (†524) e l'influsso di Boezio" in *Al cuore della cultura medievale: profilo di storia della teologia*, Jaca Book, Milano 2006, 55-68.
- LAFONT, G., "Una modernità prematura (1153-1334)" in *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997, 129-158.
- GILBERT, P., "Il quattordicesimo secolo" in *Introduzione alla teologia medievale*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1992, 159-168.
- GILSON, E., *Dio e la filosofia*, Massimo, 1984, 77-99.
- NICOLOSI, S., "Il problema di Dio in Cartesio e in Kant", in A. ALES BELLO (ed.), *Pensare Dio a Gerusalemme. Filosofia e monoteismi a confronto*, Mursia-Pontificia Università Lateranense, Roma 2000, 191-202.

*Una da (A) a (C):*

- A) FABRIS, A., "Dio con l'essere. Di nuovo Martin Heidegger", *Giornale di metafisica* 1/2016 (2016), 58-67.
- B) MESSINESE, L., "La questione di Dio in alcuni sviluppi del pensiero fenomenologico", *Aquinas* 57:1 (2014), 177-194.
- C) MICHELETTI, M., "La teologia naturale nella prospettiva della filosofia analitica", in *Giornale di metafisica*, 31:2 (2009), 275-303.

## PROVA PARZIALE #2:

*Lecture richieste*

- \*\*MITCHELL, J., "Resolutio secundum rem, la triplex via dello Pseudo-Dionigi e la teologia filosofica tomista", trad. A. Yeung – G. Zanatta di "Resolutio secundum rem, the Dionysian triplex via and Thomistic Philosophical Theology", in *Proceedings Metaphysics 2009*, Editorial Dykinson, Madrid 2011, 398-406.
- \*\*LIVI, A., "L'epistemologia tommasiana non esclude, anzi presuppone l'esistenza di conoscenze pre-scientifiche dotate di adeguata giustificazione epistemica", *Aquinas* 53:1 (2010), 221-228, 230.
- MITCHELL, J., "Resolutio secundum rem e la struttura della Cinque Vie", in "Il metodo della resolutio e la struttura delle Cinque Vie", trad. D. Preciado Valtierra – A. Canal – G. Zanatta (2016) ["The Method of Resolutio and the Structure of the Five Ways", *Alpha Omega* 15:3 (2012), 359-380].
- TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, q. 2.
- DE LABORDA, M., *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011, 109-124, 125-144; 153-160; 160-167.
- FABRO, C., "Sviluppo, significato e valore della «IV via»", in *L'uomo e il rischio di Dio*, Ed. Studium, Roma 1967, 234-253.
- ANSELMO, *Proslogion*, capp. 1-3; GAUNILONE, *Liber pro insipiente*.

Una da (D) a (F):

- D) FABRO, C., “Argomento ontologico e pensiero moderno”, in *L'uomo e il rischio di Dio*, Ed. Studium, Roma 1967, 275-309; 323-324.
- E) PANGALLO, M., Cap. 3: “L'esistenza di Dio: le prove cosmologiche e teleologiche” in *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Casa Ed. Leonardo da Vinci, S. Marinella (Roma) 2004, 75-126.
- F) ALESSI, A., Cap. 6.2: “L'ordine e il finalismo degli esistenti” in *Sui sentieri dell'Assoluto* LAS, Roma 2016, 166-189.

ESAME FINALE

*Lecture richieste*

- TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, qq. 13, 44, 45 (aa. 1-5), 46 (a.1), 47, 105 (aa. 1-7).
- HUMBRECHT, T.-D., “Sintesi” in *Teologia negativa e nomi divini secondo san Tommaso d'Aquino*, trad. A. Yeung – G. Zanatta (2016) [“Synthèse” in *Théologie négative et noms divins chez saint Thomas d'Aquin*, Vrin, Paris 2005, 769-782].
- GONZÁLEZ, A.-L., *Filosofia di Dio*, Armando Paoletti, Firenze 1988, 160-228; 248-263.
- W. NORRIS CLARKE, “Person, Being and St. Thomas”, in *Explorations in Metaphysics. Being–God–Person*, University of Notre Dame Press, 1994, 221-227. Excerpta trad. ital. da A. Canal – A. Yeung – G. Zanatta (2016).
- VILLAGRASA, J., “Creazione e *actus essendi*. L'originalità della metafisica di Tommaso d'Aquino”, in VILLAGRASA, J. (ed.), *Creazione e actus essendi. Originalità e interpretazione della metafisica di Tommaso d'Aquino*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2008, 111-135.
- MITCHELL, J., “La fondazione teologica dei trascendentali secondo san Tommaso d'Aquino” in A. CONTAT – C. PANDOLFI – R. PASCUAL (eds.), *I trascendentali e il trascendentale percorsi teoretici e storici*, IFFPress, Roma 2016, 105-142. [“Aquinas on the ontological and theological foundation of the transcendentals”, *Alpha Omega* 16:1 (2013), 53-78.]

\*\* Per l'esame finale, oltre dalle lecture richieste qui indicate, la materia può essere anche presa dalle lecture segnalate anteriormente con \*\*.

**CONSIGLIATA**